

«Una piazza verde e pedonale» Torre Velasca, restyling ai piedi

Il grattacielo venduto da Unipol ad Hines per 200 milioni. Via al restauro interno



Nuova vita a uno dei simboli architettonici della città, croce e delizia dei milanesi dal 1957, e alla piazza in cui sorge. Entro la seconda metà del 2022, la Torre Velasca, passata nelle mani americane di Hines, verrà ristrutturata e modernizzata. Mentre sulla piazza sottostante il modello da seguire potrebbe essere quello della rinnovata piazza Liberty: accessibile, verde e — perché no? — pedonale. Per un investimento complessivo di 200 milioni di euro.

Dopo aver presentato quest'estate la migliore offerta a Unipol per rilevare l'edificio — 27 piani, 106 metri e una superficie di oltre 20mila metri quadrati —, il colosso del real estate ha finalizzato il

Il programma

Previsti circa tre anni di cantieri per modernizzare l'edificio e riqualificare la zona

preliminare per l'acquisizione dell'iconica torre, rappresentazione milanese dello stile post-razionalista brutalista che tanto fece discutere all'epoca della costruzione, tra il 1955 e il 1957, e altrettanto fa oggi. La società immobiliare ha comprato l'asset attraverso un fondo di investimento italiano di nuova costituzione — Hevf Milan 1 fund — che sarà gestito da Prelios sgr, società che fa parte del gruppo Prelios, una delle principali società italiane di *alternative asset management*.

Tre anni di lavoro previsti per modernizzare l'edificio e riqualificare gli spazi circostanti. Intervento, quest'ultimo, centrale nel business plan sviluppato dalla società. Su piazza Velasca si ragiona infatti in termini di risistemazione integrale. Le intenzioni di Hines sembrano essere, in accordo con l'amministrazione comunale e nel rispetto dei

Assago

Il carrello si ribalta: operaio ferito

Ancora un grave incidente sul lavoro. Un operaio di 44 anni che lavora nel cantiere edile del comprensorio Milanofiori, in via del Mulino, a Assago, è precipitato da un'altezza di circa tre metri. L'operaio, di origini kosovare, si trovava su un carrello elevatore e stava installando dei pannelli metallici, quando il cestello su cui era salito si è ribaltato, facendolo cadere improvvisamente a terra. L'incidente è avvenuto poco dopo le 9 e l'operaio ha riportato policonfusioni, tanto da essere portato in codice rosso all'ospedale Humanitas. Non è in pericolo di vita. (g. m. f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vincoli della Soprintendenza, quelli di rendere la piazza più vivibile, di farne un centro di aggregazione per i cittadini e dove il verde abbia una presenza dominante. Sul modello appunto di piazzetta Liberty. Guardando anche ad altri

interventi fatti dalla società immobiliare a Milano, il tema della pedonalizzazione sarà certamente discusso con l'amministrazione. Come accaduto per la «nuova» piazza Cordusio, dove Hines, insieme ad altri investitori e grazie

agli oneri di urbanizzazione in arrivo dalle ristrutturazioni effettuate, parteciperà al piano per la pedonalizzazione dell'area.

La Torre verrà modernizzata e trasformata in un complesso di lusso con una desti-

Le date

● La Torre Velasca passa nelle mani della società immobiliare americana Hines che ha finalizzato il preliminare per l'acquisizione dell'edificio a 200 milioni di euro attraverso un fondo d'investimento italiano gestito da Prelios

● Il grattacielo fu costruito tra il 1955 e il 1957 su un progetto dello studio Bbpr in uno stile post-razionalista brutalista. È alto 106 metri e composto da 27 piani, oggi adibiti ad uso commerciale e residenziale

nazione mista: commerciale, uffici e residenziale. Efficienza energetica e sostenibilità ambientale le linee guida del progetto. «Torre Velasca è un edificio storico, un punto di riferimento immediatamente riconoscibile a tutti i residenti e visitatori di Milano. Questa acquisizione ci offre l'opportunità di dare nuova vita alla configurazione e agli interni ormai obsoleti, trasformando la Torre in uno spazio di lavoro moderno e contemporaneo», spiega Mario Abbadessa, a capo di Hines in Italia. Pur nel rispetto della tradizione architettonica, assicura Paul White, *fund manager* di Hines european value fund (Hevf): «Intendiamo creare valore attraverso

Il manager

«Il palazzo-simbolo sarà trasformato in un ambiente di lavoro contemporaneo»

miglioramenti strutturali, rilanciando la destinazione e le attività per attrarre un forte mix di locatari. Come sempre, siamo determinati a rispettare e valorizzare il significato architettonico e culturale del monumento e della piazza».

L'edificio, che dal 2002 aveva già cambiato proprietà tre volte — da Allianz a Fondiaria Sai a Unipol — «è uno dei simboli più noti di Milano», commenta Luigi Aiello, che guida la direzione *corporate & business development* del gruppo Prelios. «Il gruppo è stato coinvolto nel progetto sin dall'inizio. Prelios sgr ha successivamente istituito il fondo Hevf Milan 1 per realizzare l'acquisizione della Torre da parte di Hines, che dimostra ulteriormente la propria attenzione verso il mercato italiano, in particolar modo verso Milano».

Stefania Chiale
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbiategrosso

Stop al concerto neomelodico delle polemiche

Stop al concerto del neomelodico Niko Pandetta. Ieri gli organizzatori ha annunciato di aver annullato il concerto che si doveva tenere al Teatro Fiera di Abbiategrosso il prossimo 7 marzo. A pesare le polemiche per i precedenti penali del cantante e le sue dediche ai detenuti al 41 bis, visto che lo spazio dove doveva tenersi il concerto è di proprietà comunale. «Ho annullato il concerto io personalmente, né Comune né sindaco, quindi la potete finire con tutte queste polemiche», ha scritto Giusy Errante sui social. L'evento però potrebbe spostarsi a Bresso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Infanzia Nei giorni scorsi un bimbo soccorso con la manovra di Heimlich



Asili sicuri Il Comune promuove corsi di primo soccorso anche alle materne e gli universitari insegnano i corretti stili di vita

Corsi salvavita alle maestre delle materne

Dopo i nidi, le scuole materne: anche alle maestre verranno proposti i corsi già seguiti dalle educatrici per la disostruzione delle vie aeree e per la rianimazione cardio polmonare. Nei giorni scorsi un bimbo al nido è stato salvato dalla maestra con la manovra di Heimlich. Il Comune lancia anche, con la Statale, l'intervento di un centinaio di universitari che insegneranno ai bambini regole per una sana alimentazione e una corretta igiene dentale.

Serata benefica in occasione dei 180 anni della Fondazione Istituto dei Ciechi e dei 100 anni dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, a sostegno del Centro Diurno per ragazzi non vedenti con disabilità complesse.

lunedì 23 marzo 2020 - ore 20

TEATRO ALLA SCALA

Budapest Festival Orchestra
Iván Fischer direttore
Patricia Kopatchinskaja violino

Richard Strauss Der Rosenkavalier - Walzerfolge n. 1
Jean Sibelius Concerto in re min. op. 47 per violino e orchestra
Gustav Mahler Adagio della Sinfonia n. 10
Richard Strauss Till Eulenspiegels lustige Streiche op. 28

Prevendita telefonica 02 465 467 467 (lunedì - venerdì 10/13 e 14/17)
Altre prevendite: www.ticketone.it - www.vivaticket.it
Costo dei biglietti da 15 a 170 Euro (esclusa prevendita)

Con il patrocinio di Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Consolato Generale di Ungheria Milano

Media partner vivimilano
Coordinamento generale anacorn